



COMUNICATO STAMPA

Ciclabile dei Mosi: sì alla intitolazione ad “Angelo Severgnini”

CREMA – 22 APRILE 2021

Un percorso ciclopedonale intitolato alla persona che contribuì intellettualmente e materialmente alla sua realizzazione. Quell'uomo era il notaio cremasco **Angelo Severgnini**, scomparso il 13 marzo di cinque anni fa.

La giunta comunale ha deciso di dare seguito alla proposta, arrivata dal figlio, il giornalista Beppe Severgnini: **intitolare ufficialmente questo percorso ciclopedonale** ora detto “dei Mosi” che collega il quartiere al centro cittadino sviluppandosi lungo la via Treviglio in Crema iniziando da Via Gronda Nord. Oggi uno dei tratti ciclopedonali preferiti dalla cittadinanza e da tutti i ciclisti e runner.

Perché il Percorso ciclopedonale “Angelo Severgnini” diventi realtà sarà necessario anche l'ok della Prefettura, chiamata a esprimersi su una decisione che arriverebbe prima dei canonici dieci anni dalla scomparsa di una persona. Ciò in considerazione della benemerita resa alla città di Crema dal notaio Severgnini, sia nell'attività professionale che nella promozione di numerose iniziative a vantaggio della comunità cremasca, tra le quali appunto il percorso ciclopedonale nato grazie soprattutto al suo impegno: negli anni Novanta, preoccupato per la pericolosità di quel tratto stradale e convinto fermamente della bontà dell'operazione, convinse l'Amministrazione dell'epoca e arrivò nel 1999 a una convenzione grazie alla quale Angelo Severgnini sostenne le spese del progetto esecutivo, insieme al contributo dei residenti dei Mosi.



UFFICIO STAMPA
Comune di Crema
Piazza Duomo, 25 – 26013 Crema (CR)
mob. 3493415046
email: comunicazione@comune.crema.cr.it

*“Attendiamo ovviamente la parola del Prefetto di Cremona, Dott. Vito Gagliardi”, commenta il sindaco di Crema, **Stefania Bonaldi**. “Ciò non di meno anticipo che l'idea della intitolazione al notaio Angelo Severgnini, che, come tanti residenti dei Mosi, volle questa ciclabile e partecipò in misura generosa ai costi di progettazione, è un modo semplice e immediato di ricordarlo come ‘cremasco meritevole’. Non solo per questo impegno, ma per la sua lunga e qualificata storia professionale, così intimamente intrecciata allo sviluppo della nostra Crema, che lui ha sempre avuto nel cuore”.*